

La nostra preghiera è che osserveremo una festa dei Tabernacoli completamente diversa l'anno prossimo, con predicatori unici che alimenteranno la Chiesa di Dio. Sarà incredibile quando avrà luogo. È difficile immaginare, quando ci si pensa e si chiede come sarà organizzato tutto, come si faranno le cose. Ma la nostra preghiera è che osserveremo la festa dei Tabernacoli nel periodo di tempo che Dio rappresenta per noi qui, in questa Festa dei Tabernacoli, quando il Regno di Dio sarà stabilito su questa terra, quando il Regno di Dio governerà la terra durante i seguenti 1.100 anni. Questo è ciò che rappresenta ciò che stiamo osservando ora, il Millennio e i cento anni che verranno dopo.

Questo sermone è stato il primo che Dio mi ha ispirato la scorsa estate, su ciò che dovrei predicare alla Festa di quest'anno. Questo è qualcosa che Dio sta dando alla Chiesa per purificarla più profondamente, per rompere tutti i legami con il Cristianesimo falso. Ho parlato di questo ieri e l'importanza di ciò si riflette nel titolo del sermone di oggi, *La Rivelazione del Messia - Parte 1*.

Quando leggo qualcosa del genere, credo che questo sia ciò su cui Dio vuole che ci concentriamo, di porre il nostro pensiero su questo e desiderarlo ancora di più.

Si tratta del nome che Dio gli diede. Dio disse che il Messia doveva essere chiamato con il nome di Giosuè. Iniziamo ripassando ciò che Dio ci rivelò nel sermone del 19 maggio scorso, il Sabato prima del giorno di Pentecoste.

Dio ora ci rivelerà più cose, come parte del processo di purificazione del Tempio e di preparazione per la venuta del nostro Cristo, che verrà su questa terra nel Giorno di Pentecoste. Il nome che Dio diede all'uomo che avrebbe condotto Israele verso la terra promessa a livello fisico è lo stesso nome che Dio diede a colui che condurrà l'Israele spirituale verso la vera terra promessa, verso il Regno di Dio, che sarà su questa terra nel giorno di Pentecoste.

Stiamo ripassando alcune cose che ho detto nel sermone del 19 maggio scorso.

Il nome Giosuè, che significa *l'Eterno è la salvezza o la salvezza dell'Eterno*, è il nome che Dio diede a Cristo. Nelle traduzioni del Nuovo Testamento l'hanno tradotto come *Gesù*, derivato dalla parola greca, *Jesus*, come ho menzionato ieri. Ne avevo parlato prima del sermone del 19 maggio. Non ricordo esattamente quando fu. Forse qualche mese o un anno prima. Ma vi avevo già detto che questo è il suo vero nome. Allora pensai che questo era qualcosa che Dio avrebbe indirizzato solo quando Cristo sarebbe tornato a questa terra. Ma, fortunatamente, Dio ci ha

benedetti nel poter chiamare Cristo con il suo vero nome, di poter usare il suo vero nome ora, ci ha dato la comprensione di questa liberazione. Non lo so di certo, ma penso che molti di voi si sentano completamente liberati da quel nome falso, da ogni legame con quel nome, che rappresenta tutto ciò che è falso. È incredibile che proprio prima che Cristo ritorni, Dio ha reso chiaro qual è il suo vero nome.

La traduzione greca del nome che Dio diede a Cristo non riflette il significato del nome Giosuè. La traduzione del suo nome dovrebbe riflettere il significato del suo nome. Ma l'hanno tradotto male. Quando qualcosa viene tradotto bisogna usare parole che riflettono il significato di ciò che viene detto. Ma non l'hanno tradotto in questo modo. Non l'hanno tradotto correttamente dall'ebraico o dall'aramaico al greco. Quella era la lingua parlata a quel tempo. Alcuni dicono che, secondo gli scritti di quel tempo, veniva usato anche il greco e che loro iniziarono tutto questo. Sciocchezze! Sapevano esattamente quale fosse il suo nome. Gli ebrei, specialmente in quella regione, forse alcuni parlavano il greco, ma non era la loro lingua. La loro lingua era l'aramaico, un ramo dell'ebraico. Quella era la lingua parlata in quella regione in quell'epoca.

Più tardi i traduttori fecero una traslitterazione del suo nome. Non lo tradussero ma fecero una traslitterazione (abbastanza mediocre), cercando di dare un suono simile al suo nome nella lingua greca. Potrebbero averlo tradotto correttamente. Hanno tradotto correttamente il nome *Giosuè* nell'Antico Testamento. Non l'hanno tradotto come *Gesù*. Ma perché lo hanno tradotto così nel greco, nel latino e altre lingue? Perché non l'hanno fatto con lo stesso nome nell'Antico Testamento? Lo tradussero come Giosuè. Non so di nessuno che abbia tradotto Giosuè, dal Vecchio Testamento, a Gesù. Hanno tradotto questo nome nel Nuovo Testamento in questo modo intenzionalmente.

C'è un essere molto potente che ispira queste cose. Questo essere ha molto più potere di quanto pensiamo. Molto più potere di quanto pensiamo. Molto più potere di quanto comprendiamo. Dio dice che quest'essere ha ingannato il mondo intero.

Matteo 1:18. Ripassiamo alcuni di questi versetti per esaminarli in maggior dettaglio in questa serie di sermoni. ***Or la nascita di... Qui dice "Gesù" Cristo, ma sappiamo che questo non è vero. ... avvenne in questo modo: Maria, sua madre, era stata promessa in matrimonio a Giuseppe, ma prima che iniziassero a stare insieme, si trovò incinta per opera dello spirito santo.*** Quando ci si pensa, è incredibile! Non era solo il potere di Dio. Ecco perché questo è detto in questo modo. Qui questo è detto in un modo molto specifico. Lo spirito di Dio fa ciò che Lui comanda, crea, fa ciò che Lui dice. È il suo potere. Ma quando la Bibbia parla dello spirito santo, ciò significa la mente, i pensieri, l'essenza, l'essere di Dio. Si tratta di questo.

Allora Giuseppe, suo sposo, che era uomo giusto e non voleva esporla ad infamia... Perché non erano ancora sposati, erano solo promessi sposi. E poi si scopre che era incinta ma lui non voleva farla passare quella vergogna, non voleva esporla, perché non erano ancora sposati.

Allora le cose non erano come oggi. Oggi alla gente non importa. Oggi le coppie vivono insieme per anni e anni. Hanno figli fuori dal matrimonio e a molte persone non interessa di sposarsi. Questa è la società, il mondo in cui viviamo. Tutto va a rotoli.

Ma, mentre rifletteva su queste cose, ecco che un angelo del Signore gli apparve in sogno, dicendo: Giuseppe, figlio di Davide... È importante capire cosa gli fu detto qui. ... non temere di prendere con te Maria come tua moglie, perché ciò che è stato concepito in lei... Questo viene molto esplicitamente affermato qui. ... è opera dello spirito santo. Dell'essere di Dio. Questo è più del Suo potere di creare. Avrebbe potuto farlo in quel modo, ma non lo fece. Dio rese molto chiaro che si trattava di qualcosa dello spirito santo, che proveniva direttamente da Dio, dal Suo proprio essere, in un modo molto intimo, molto potente.

Versetto 21 - Ed ella partorirà un figlio e tu gli porrai nome... Noi capiamo che il suo nome non è Gesù. Questo fu scritto in aramaico, la traduzione di questo nome è la stessa per il nome ebraico, che è Giosuè. ... ***perché egli salverà il suo popolo...*** Uno pensa a quanto sia semplice questo. Dio diede a Suo figlio lo stesso nome che aveva dato all'individuo che portò i figli di Israele nella terra promessa. Dio dice che questo è ciò che dovremmo chiamare colui che ci porterà alla vera terra promessa, al Regno di Dio e a tutto ciò che quello simboleggiava sul piano fisico e che doveva essere adempiuto più tardi sul piano spirituale. È tutto molto semplice.

... egli salverà il suo popolo... Il nome *Giosuè* significa l'Eterno è *la salvezza o la salvezza dell'Eterno*. E poi spiega il processo di questo. ... ***perché egli salverà il suo popolo dai loro peccati.*** Ecco perché venne allora e morì come sacrificio pasquale. Ecco dove tutto inizia. È così che possiamo iniziare il processo di salvezza. Per prima cosa dobbiamo essere in grado di pentirci dei peccati. È impressionante capirlo.

Questo è il motivo per cui Dio sta implorando il Suo popolo in questa festa dei Tabernacoli, più che mai nella mia esperienza. Dio sta implorando il Suo popolo di usare ciò che Egli ci ha dato per poter essere salvati, per ricevere il Suo favore, per ricevere il Suo aiuto, per pentirci dei nostri peccati, per guardare i nostri peccati. E vi dico che ci sono molte cose nella Chiesa che non dovrebbero esistere qui. Non sto parlando di poche cose. Sto parlando di molte cose nella Chiesa che non dovrebbero esistere. Lo so perché lo spirito di Dio me lo mostra, ok? Non lo so perché consiglio le persone, per le cose che mi dicono, e non per le cose che mi hanno detto i ministri. So che c'è di più! Lo so perché lo spirito di Dio me lo mostra. Questo è il messaggio che Dio mi sta dando da dare alla Chiesa. Ora è il momento di pentirsi.

Giosuè, il Cristo, morì, diede la sua vita in modo che potessimo avere il potere di suo Padre, avere la Sua vita, il loro potere vivendo in noi e noi in loro, ma il peccato ci separa da Dio. Vorrei che la gente capisse questo, che potessero vedere più chiaramente che quando una persona pecca, quando insiste nel continuare a peccare, quella persona viene separata da Dio. Le persone

parlano delle cose che fanno. "Ho fatto questo o quello". Abbiamo parlato ieri di persone che usano il denaro della decima per altre cose e non si rendono conto che nel momento in cui lo fanno vengono separate da Dio. La decisione che prendete vi separa dal potere dello spirito di Dio! Un individuo ha avuto l'audacia di dire che... Mi dispiace, a volte queste cose vengono alla luce in modo che possano essere discusse nei sermoni. Dio manifesta queste cose per insegnarci, per aiutarci ad imparare. La Bibbia parla del peccato di alcuni individui. Come Davide, quello che lui fece, gli errori che commise nella sua vita. Cose orribili, ma Davide si pentì. Il suo cuore era in accordo con le vie di Dio. Davide amava Dio con tutto il suo essere.

Possiamo leggere nella Bibbia la storia di Davide, da quando era giovane, il suo amore per Dio. Incredibile! Lui continuò ad andare avanti, continuò a combattere per cambiare quando sbagliava. Dio lo amò enormemente e lui corrispose a quell'amore. E grazie a Dio che noi esseri umani possiamo pentirci dei nostri peccati. Possiamo pentirci, possiamo riconoscere i nostri peccati e andare avanti.

Questo mi fa pensare ad un individuo che ebbe l'audacia... la verità questo è che ci son stati più di uno. Ricordo ora che furono due. Ma quegli individui dissero che Dio li aveva benedetti sebbene stessero abusando di ciò che Dio aveva dato loro. Dio non li ha benedetti! C'è un essere che può "benedirti", che estende il suo "favore", che ti "aiuta". Ma non è qualcosa da volere! Pensate che Satana non abbia il potere di darvi favore con qualcuno nel mondo? Perché lui controlla il mondo, ha il mondo intero ingannato. Un datore di lavoro non fa parte della Chiesa, non ha lo spirito di Dio, ma questo essere può persuaderlo, può mettere delle cose nella sua mente, può manipolare i suoi pensieri. Questi esseri hanno il potere di trasmettere le cose alle menti delle persone, in modo che estendano a voi il loro favore. Questo essere lo fa costantemente con i leader mondiali, in diverse situazioni nel mondo, in modo da formare alleanze e tutte quelle cose che fanno. Non è Dio che fa questo. È Satana. C'è un essere potente là fuori, Lucifero, che fa queste cose. Pensate che possiamo disobbedire a Dio e dire: recupererò quei soldi più tardi, Dio mi benedirà perché possa recuperarli più tardi." Mi piacerebbe avere un grosso pulsante qui che suona: " *FALSO!*" Le cose non funzionano in questo modo!

Questo è ciò che è ingannevole in questo modo di pensare, perché poi ti apri di più a un essere che ti aiuta, che ti porta più lontano. "Anche se tu derubi Dio, Dio continuerà a benedirti. Perché, guarda! Guarda cosa ho ottenuto. Guarda cosa ho ricevuto pur avendo fatto questo! Mi ha aiutato perché in fondo volevo restituire il denaro, la mia intenzione era di restituirlo, ma poi questo o quello è successo nella mia vita e ho speso quei soldi. Ma Dio mi ha benedetto perché l'intenzione del mio cuore era buona." No. L'intenzione del tuo cuore era già sbagliata dal momento in cui hai deciso di derubare Dio! Questo proprio non lo butto giù.

Mi dispiace, cercherò di continuare.

Inganniamo noi stessi. Giosuè il Cristo morì, soffrì per noi in modo che i nostri peccati possano essere perdonati. Ma se pecciamo, prendiamo alla leggera quello che lui fece per noi. È come se lo avessimo ucciso e picchiato noi stessi. Spero che tutti stiamo ascoltando questo messaggio molto bene, perché questa è l'ultima volta che sentiremo questo in questo modo. Non continuerete a sentirlo più a lungo, mesi o settimane dopo la Festa. Anche se potrei far menzione di queste cose qualche volta, quando mi sento molto frustrato. Lo dico ora, e l'ho detto prima, specialmente nell'ultimo anno. O forse di più, negli ultimi due anni e mezzo, quasi tre anni.

Per due anni e mezzo è stato costantemente il messaggio per la Chiesa di Dio. Dio rendendo molto chiaro che questa Festa dei Tabernacoli è la nostra ultima possibilità di sistemare le cose. Nello stesso modo in cui Giosuè il Cristo deve ritornare in un momento specifico, e questo è ciò che accadrà, noi pure abbiamo un momento specifico in cui dobbiamo essere misurati e che deve essere adempiuto come parte di ciò che Dio sta facendo con noi, nelle nostre vite, in ciò che ci sta offrendo. Sono qui per dirvi cosa deve accadere in questa festa dei Tabernacoli. È qualcosa di incredibile da capire.

Non importa se dobbiamo aspettare mesi o anni, questo deve aver luogo in questa Festa dei Tabernacoli. Dio sta rendendo molto chiaro che questa Festa dei Tabernacoli è l'ultima occasione che abbiamo di esaminare i nostri cuori, di esaminare le nostre azioni, la nostra mente. Di amare Dio e obbedire a Dio.

Versetto 22 - Or tutto ciò avvenne affinché si adempisse quello che era stato detto dal Signore, per mezzo del profeta che dice: Ecco, la vergine sarà incinta e partorirà un figlio, il quale sarà chiamato Emmanuele che, interpretato, vuol dire: "Dio con noi". E Giuseppe... Lui ha molti nomi. Sommo Sacerdote, Re dei re, Agnello Pasquale, Signore... Nomi che appartengono a Dio Onnipotente, perché Egli è il SIGNORE dei Signori. Ma ha dato questo nome a Suo Figlio. Dio Onnipotente è il Re dei re di cui parla ripetutamente l'Antico Testamento. E ha dato questo nome a Suo Figlio. Incredibile!

"Dio con noi." È meglio crederlo. Quando era su questa terra, ciò che fu generato nel grembo di Maria, la sua vita, ciò che venne dallo spirito santo, che venne da Dio Onnipotente. Incredibile!

Verso 24: E Giuseppe, destatosi dal sonno, fece come l'angelo del Signore gli aveva comandato e prese con sé sua moglie; ma egli non la conobbe, finché ella ebbe partorito il suo figlio primogenito, al quale pose nome Giosuè.

Quello che accadde allora fu estremamente importante per l'intero piano di Dio. Questa fu la rivelazione di come Dio avrebbe salvato gli esseri umani dai loro peccati, liberato quelli che l'avrebbero ricevuto, per portarli alla Famiglia di Dio, a Elohim. A quelli che l'avrebbero ricevuto. Lo ripeto perché non tutti lo riceveranno, e temo per il popolo di Dio. Perché forse solo un

quarto, un terzo, metà... Non lo so. Non lo so . Dio lo sa e mi dice di continuare a dare questo messaggio, specialmente in questa Festa dei Tabernacoli.

Abbiamo attraversato questo nella Chiesa nell'era di Filadelfia e nell'era di Laodicea. Pensavamo, credevamo in questo, che stavamo vivendo questo, che stavamo facendo ciò che Dio ci dice che dobbiamo fare. Tutti nell'era di Laodicea, fino al momento dell'Apostasia, pensavamo di fare ciò che dovevamo fare, di vivere come dovevamo vivere. Ma poi questo ci colpì in pieno!

Diamo un'occhiata più da vicino a quello che successe durante quel periodo di tempo, quando Dio cominciò a rivelare il proprio Figlio. **Luca 1: 1 - Poiché molti hanno intrapreso ad esporre ordinatamente...** Cioè ad organizzare. ... **la narrazione delle cose che si sono verificate**, che son state adempiute, **in mezzo a noi...** Luca sta spiegando perché sta scrivendo qualcosa che Matteo, Marco e Giovanni avevano già scritto. Lo scrissero ad altri discepoli dal punto di vista di ciò che avevano visto, di ciò a cui avevano assistito. Questo è ciò che Luca sta spiegando qui. "Ecco perché vi scrivo. Ecco perché sto documentando queste cose, perché abbiamo deciso di farlo. "Dio li ispirò a farlo, a documentare quella storia nei libri di Matteo, Marco, Luca e Giovanni, nei vangeli, in modo che potessimo sapere, in modo che potessimo leggere queste cose ed essere ispirati da esse e ricevere gli insegnamenti di Giosuè il Cristo, che Dio voleva che noi ricevessimo come Sua Chiesa.

Lui stava dicendo loro: "Abbiamo deciso di mettere in ordine, organizzare la narrazione, la storia, delle cose che si sono verificate..." Quest'espressione significa "sono state adempiute" Perché si tratta delle cose che furono adempiute, cose che Dio aveva profetizzato attraverso i Suoi profeti sin dall'inizio, cose che sarebbero accadute nel futuro. E ci sono voluti 4.000 anni perché questo si realizzasse, per la prima venuta del Messia su questa terra. È questa è la narrazione della storia di quando venne per la prima volta, delle cose che furono adempiute da Dio Onnipotente.

... come ce le hanno trasmesse coloro che da principio ne furono testimoni oculari e ministri della parola, è parso bene anche a me... Perché? Fu ispirato dallo spirito di Dio a fare questo Non fu una coincidenza. La ragione per cui gli parse bene è perché Dio lo ispirò a farlo. E ce l'abbiamo fino al giorno di oggi. ... **è parso bene anche a me, dopo aver indagato ogni cosa accuratamente fin dall'inizio...** Non mentre era con Giosuè il Cristo, ma, fin dall'inizio, quando capì cosa era successo, che cosa avevano attraversato, ciò che gli altri avevano attraversato e cosa questo significava. Dopo il giorno di Pentecoste, quando ricevettero lo spirito di Dio, capirono allora le cose che Cristo aveva loro insegnato. Quindi questo divenne realtà per loro.

E lui disse: **... di scrivertene per ordine**, in un modo ben organizzato, **eccellentissimo Teofilo, affinché tu riconosca la certezza delle cose che ti sono state insegnate.**

Scrisse a Teofilo senza sapere che questa storia, questo riassunto che Dio gli aveva ispirato a scrivere sarebbe stato usato nella Chiesa Era dopo Era, e anche nei giorni nostri e poi nel

Millennio e nel Grande Trono Bianco. Ma lo stava scrivendo solo a Teofilo. Il pensiero mi fa sorridere a volte, perché non sappiamo esattamente cosa succederà con le cose che facciamo e perché le cose accadono nel modo in cui accadono. Non abbiamo idea di come saranno usate in futuro.

Versetto 4 -... affinché tu riconosca la certezza delle cose che ti sono state insegnate.

Questo è ciò che Luca sta dicendo a Teofilo. Ciò che gli fu insegnato.

Versetto 5: Ai giorni di Erode, re della Giudea, vi era un certo sacerdote di nome Zaccaria, della classe di Abia... Erano divisi per "classi" perché nel sistema levitico le diverse famiglie avevano compiti specifici che dovevano compiere nel tempio in determinati periodi dell'anno. Era organizzato in questo modo. Una certa classe o famiglia serviva nel tempio per due settimane, o il tempo che fosse, e poi un'altra famiglia veniva a dare il cambio per garantire il funzionamento del tempio. Qui narra in un modo molto specifico in quale periodo di tempo Zaccaria stava servendo nel tempio. E questo è ciò che significava essere della classe di Abia. Era un ordine di servizio nel tempio per i leviti.

... sua moglie era discendente da Aaronne. Il loro lignaggio era impressionante. Capivano queste cose. Sapevano da chi discendevano ed era importante per loro. È molto importante capire che erano discesi dal primo sommo sacerdote ***... e si chiamava Elisabetta. Erano entrambi giusti agli occhi di Dio...*** Non sappiamo se Dio li avesse chiamati o se fosse più una questione di come era il loro cuore, la loro mente, il loro desiderio di servire Dio e la loro dedizione in questo. Non sappiamo cosa capivano e cosa sapevano. Ma riguardo alla legge, alla legge fisica, la vivevano nel modo corretto. Obbedivano i 10 Comandamenti. Comprendevano la legge ed è certo che vivevano rettamente davanti a Dio.

Erano entrambi giusti agli occhi di Dio, camminando irreprensibili in tutti i comandamenti e le leggi del Signore. Ma non avevano figli, perché Elisabetta era sterile, ed entrambi erano già avanzati in età.

Versetto 8 - Or avvenne che, mentre Zaccaria esercitava il suo ufficio sacerdotale davanti a Dio nell'ordine della sua classe... Mentre svolgeva il suo compito in quell'anno. ***... secondo l'usanza del servizio sacerdotale, gli toccò in sorte,*** questo fu il compito che gli toccò, ***di entrare nel tempio del Signore per bruciare l'incenso.*** Seguivano una routine nei diversi compiti. Ognuno aveva una funzione specifica, un compito specifico di cui si prendeva cura giorno dopo giorno durante il suo periodo di servizio.

... secondo l'usanza del servizio sacerdotale, gli toccò in sorte di entrare nel tempio del Signore per bruciare l'incenso. Conosciamo il significato dell'incenso. L'incenso nell'Antico Testamento simboleggiava le preghiere del popolo di Dio che ascendono a Dio.

Intanto l'intera folla del popolo stava fuori in preghiera, nell'ora dell'incenso. Nel momento in cui questo veniva fatto, le persone erano fuori a fare ciò che simboleggia spiritualmente per il popolo di Dio, il dolce profumo delle nostre preghiere a Dio quando preghiamo a Lui. Questo è ciò che simboleggia.

Qui dice: ***Allora un angelo del Signore gli apparve, stando in piedi alla destra dell'altare dell'incenso.*** Questo ti farebbe tremare, non era qualcosa che accadeva normalmente, naturalmente. Non gli era mai successo un'esperienza come questa. ***Al vederlo Zaccaria fu turbato...*** E anche voi sareste turbati nel vedere un angelo lì in piedi. Probabilmente sareste terrorizzati. ... ***e preso da paura.*** Era spaventato a morte. Chiunque si trovasse in tale situazione sarebbe anche stato spaventato a morte.

Ma l'angelo gli disse: Non temere, Zaccaria, perché la tua preghiera è stata esaudita. Quale preghiera? Riguarda ciò che l'angelo stava per dirgli. Qualcosa per cui avevano pregato Dio molto tempo prima e che Dio li concedeva ora. La loro preghiera era stata ascoltata. ... ***e tua moglie Elisabetta ti partorirà un figlio...***

E questo era molto importante per loro. Erano leviti. Lei era discendente di Aaronne ed erano rispettati nella loro comunità per questo. Lei una discendente di Aaronne, lui un sacerdote che serviva nel tempio, un levita con una funzione nel tempio, fisicamente. Avevano voluto avere un figlio, ma fino a quel momento non avevano avuto figli. Perché volevano un bambino? Perché era molto importante per loro avere figli che avrebbero dato continuità al loro servizio nel tempio. Era per questo. Per loro era molto importante avere figli, ma non ne avevano. E poi l'angelo venne e disse: "La vostra preghiera è stata esaudita". Quale preghiera? L'angelo glielo disse.

... tua moglie Elisabetta ti partorirà un figlio, a cui porrai nome Giovanni. Ed egli sarà per te motivo di gioia e di allegrezza, e molti si allegreranno per la sua nascita. A causa della sua nascita. Non solo perché stava per nascere. Alcuni sarebbero stati felici per loro perché capivano quanto fosse importante per loro avere un figlio. Ma c'è molto più significato in questo.

Versetto 15: perché egli sarà grande davanti al Signore. Incredibile! Sarà un grande uomo davanti a Dio. Dio farà qualcosa di grande attraverso di lui. ... ***non berrà né vino né bevande alcoliche e sarà ripieno dello spirito santo...*** del potere di Dio, della mente di Dio. ... ***fin dal grembo di sua madre.*** Qualcosa di unico che non capiamo appieno. Dio rende molto chiaro qui che questo è qualcosa che Lui stava facendo, che gli stava dando. Dio avrebbe iniziato a lavorare con questa persona prima che nascesse e dal momento della sua nascita, per plasmarlo, per formare la sua mente.

Vi potreste chiedere: "Perché Dio non fa questo con tutti gli esseri umani? Perché Dio non ha dato lo stesso a tutti gli esseri umani?" Perché ciò non avrebbe significato per lo scopo che Dio sta realizzando negli esseri umani. Nel corso del tempo Dio ha scelto alcune persone che devono

adempiere a delle funzioni specifiche come parte del Suo piano. E qui c'era qualcuno con cui Dio avrebbe lavorato in un modo molto specifico, che aveva qualità e caratteristiche che gli venivano trasmesse attraverso una famiglia molto specifica. Questo era importante perché lui avrebbe cominciato a imparare quelle qualità sia da sua madre che da suo padre. Perché gli avrebbero insegnato fedelmente le cose che gli avrebbero insegnato. Quello sarebbe stato un grande vantaggio per Giovanni. Poteva imparare quelle cose perché lo spirito di Dio avrebbe lavorato con lui per realizzare qualcosa più avanti nel tempo. Qualcosa di grande.

Dio può fare questo, se lo desidera, se ha uno scopo, se c'è un ruolo molto specifico da adempiere. Ma, in generale, il piano e lo scopo di Dio nel tempo è di avere una grande varietà di individui nella Sua famiglia. Individui che fanno una scelta indipendentemente, che desiderano ciò che Dio offre loro. C'è una singolarità in questo che ancora non comprendiamo pienamente.

Sono stupito di quanto Dio ci ha dato negli ultimi anni, negli ultimi cinque anni, più o meno. Possiamo capire certe cose su come Dio lavora con noi, su come Dio ci modella e ci forma. Questo mi fa pensare alla serie di sermoni che abbiamo avuto sulla comunione e le cose che ho scritto su questo, le cose su cui Dio ci ha dato una maggiore percezione, su come Egli fa le cose. Questo è per me qualcosa di molto bello. Sono grato di poter condividere questo, perché fa parte della preparazione di alcuni di noi per compiti specifici, per assumere responsabilità, per determinati compiti, per servire in futuro.

... sarà ripieno di spirito santo fin dal grembo di sua madre. Dio avrebbe lavorato con lui mentre cresceva. Da quel momento in poi Dio avrebbe lavorato con lui, con il suo ambiente, in un modo unico, preparandolo a svolgere un ruolo molto importante.

E molti dei figli d'Israele si rivolgeranno al Signore, loro Dio. Dovuto a lui. Per quello che Dio avrebbe fatto a attraverso Giovanni, dovuto al potere dello spirito di Dio al lavoro tramite Giovanni. Tutto questo per adempiere uno scopo importante. E qui dice qual è questo scopo.

E molti dei figli d'Israele si rivolgeranno al Signore, loro Dio. Ed andrà davanti a Lui, davanti a Dio Onnipotente, *nello spirito e potenza di Elia...* Fantastico! Dio rende molto chiaro qui l'enorme potere che stava dando a Giovanni. Le sue parole, il suo insegnamento avrebbero attirato le persone che stavano per ascoltare il messaggio di Dio. Non per chiamarle alla Chiesa, ma solo per attirarle.

Dio deve essere coinvolto in questo affinché le persone rispondano, in modo che le persone possano ascoltare ciò che viene loro detto ed essere mosse a fare certe cose.

Come quando Giosuè il Cristo, entrò a Gerusalemme e la folla lo applaudì dicendo: "Osanna!" Dissero che era il figlio di Davide, lo vedevano come il Cristo, il Messia. La Bibbia dice che se non l'avessero acclamato in quel modo, Dio avrebbe fatto sì che le pietre lo lodassero. Perché questo

doveva essere adempiuto. Dio lavorò con quelle persone, mosse il loro spirito in modo che lo facessero. E tutto cominciò con Giovanni. Quelle persone erano lì per quello che aveva avuto inizio con Giovanni, ok?

Ed andrà davanti a lui nello spirito e potenza di Elia, per ricondurre i cuori dei padri verso i figli... Sono stupito da questo. Ci fu un tempo in cui nel Corpo di Cristo, nella Chiesa durante l'Era di Filadelfia e l'Era di Laodicea, che pensavamo si riferisse alle famiglie, all'atteggiamento dei genitori nei confronti dei loro figli, che dovessero essere maggiormente coinvolti. Dovuto a questo avevamo avviato programmi per i giovani e per incoraggiare una maggiore partecipazione delle famiglie nelle attività della Chiesa. Queste cose sono molto importanti, quando si possono fare. Perché le congregazioni della Chiesa erano molto grandi e potevamo organizzare questo tipo di attività. Avevamo gli strumenti necessari, avevamo tutto a nostra disposizione.

Ma non si tratta di questo. Non è qualcosa di natura fisica ma di natura spirituale. ... ***per ricondurre i cuori dei padri verso i figli...*** Chi erano i figli? Coloro ai quali doveva essere inviato. I discendenti degli antichi, dei profeti, dello stesso Davide e di altri che hanno scritto certe cose. Sta parlando di loro, persone che sono morte. I padri di un tempo che erano morti. Ma come era il loro cuore? Com'era il cuore di Davide? Un uomo secondo il cuore di Dio? Sta qui parlando di quell'atteggiamento e mente; che i figli potessero avere l'opportunità di provare la stessa esperienza dei loro antenati.

... e i disobbedienti alla saggezza dei giusti. Giovanni avrebbe parlato con persone che erano disobbedienti. Non stavano aspettando il Messia, non stavano aspettando il Cristo. Stavano vivendo una vita frivola. Non così malvagia come le persone vivono oggi, perché il modo in cui le persone vivono oggi è più simile a come vivevano prima del diluvio. Ma c'è una differenza. La società di oggi è diversa. Il mondo di oggi è diverso. Il mondo oggi è molto più corrotto e la mentalità delle persone è più malvagia che mai. "Come ai tempi di Noè." Questo è dovuto alla tecnologia e all'abuso della tecnologia. Spero che capiamo questo, perché questa è la nostra battaglia come esseri umani. Questo è ciò che ci attrae, che ci allontana dalla verità. Se vi concentrate troppo su questo tipo di cose e cominciate a cercare quel tipo di cose, se cominciate a valutare quelle cose, se cominciate a imitare quelle cose, quell'essere vi avrà esattamente dove vi vuole, per attirarvi in direzioni diverse.

Le persone seguono la moda. È il mondo che detta la moda e quindi le persone usano cose che non dovrebbero usare. Fanno cose con i loro corpi che non dovrebbero fare. Questo è ciò che fa il mondo. Oggi molto di questo viene attraverso la tecnologia. La gente vede queste cose costantemente sulla televisione, nei video, e vogliono imitarle. Vogliono indossare i vestiti che indossano. Guarda quel colore di capelli! Voglio anch'io i miei capelli di quel colore, e tingono i loro capelli rosa o di qualche altro strano colore. Dio non ci ha fatto così! Gente con i capelli viola o verdi. Ho visto alcune donne con i capelli verdi l'altro giorno e mi chiedo: "Cos'è che non va con te? Fai qualcosa di utile con la tua vita! Dio ti ha dato qualcosa di bello e lo rovini. Vuoi vederti

come un pagliaccio?" Ma loro non lo capiscono. Non lo capiscono. Ciò dimostra fino a che punto le persone vanno con quelle cose. E vi dico che le persone nella Chiesa di Dio possono essere attratte da queste cose. Un po' qui, un po' là. Dovete stare attenti a come pensate in queste cose.

La stessa cosa succede con ciò che si indossa. Non dovete fare come il mondo. Siamo noi che detteremo la moda in futuro, ok? Non il mondo. Il mondo cambierà e gran parte di questa stupidità cesserà di esistere. L'uso improprio delle cose sparirà. Ne ho parlato. Camicette con scollature basse che appena coprono i capezzoli. Guardate le persone in televisione e questo è tutto ciò che indossano. Persone che appaiono nei programmi in televisione. Sto cercando di ricordare il nome di un programma. *L'America ha talento. La voce.*

Mi piace guardare quel tipo di programma, vedere il talento dei concorrenti. Ma a volte i giudici e alcune persone che sono lì, i giovani li ammirano e pensano che è questo il modo in cui devono vestirsi. E penso: "¡ Non capite? Vi state vendendo a molto buon mercato. Vi state vendendo come roba da poco." Ma la gente non lo capisce. Oppure si vestono in modo così breve che quando girano mostrano tutto. "Non voglio vederlo!" Ma, sfortunatamente, ci sono molti uomini che dicono: "Mi piacerebbe vedere di più!"

È così malato il mondo in cui viviamo! Le persone sono attratte da questo. Gli uomini sono attratti da questo genere di cose. Non so se anche le donne si sentano attratte da questo, perché non sono una donna. Ma conosco la mente umana, la mente maschile, e non ne sono ingannato di un minimo.

Dovete pensare in un certo modo, devi combattere contro la vostra propria mente. Per le donne, non so quale sia la loro battaglia ma so qual è la battaglia degli uomini! Perché queste cose esercitano l'attrazione più potente sugli esseri umani! Davvero. E ne facciamo uso sbagliato. Il mondo lo ha sempre usato nel modo sbagliato. La tecnologia lo usa nel modo sbagliato. La televisione lo usa nel modo sbagliato. Quelli di MTV. Tutti lo usano nel modo sbagliato. Perché? Perché questo è ciò che attrae le persone.

Come gli israeliti: "Mosè è lassù sulla montagna. È già lì da quaranta giorni. Forgiamo un vitello. Facciamo una grande festa. Forgiamo un vitello d'oro, il dio che ci ha portato fuori dall'Egitto." E cominciarono con una grande festa, come con la MTV! Pensate non fu così? Fu così. Fu una grande festa, ma nulla di buono. Dio stava per distruggerli tutti. Ma Dio aveva un piano. Quella gente doveva vagare nel deserto per quaranta anni e Dio li avrebbe portati nella terra promessa. Ma molti di loro sarebbero morti. Dio non avrebbe permesso loro di entrare nella terra promessa. Quelli che nacquero nel deserto dopo che uscirono dall'Egitto, quelli che erano al di sotto dei 20 anni, e alcuni altri, sarebbero stati in grado di entrare nella terra promessa, ma agli altri Dio non avrebbe permesso di entrare nella terra promessa. Nessuno di loro tranne Giosuè e alcuni altri. È incredibile capire queste cose.

Siamo influenzati dal mondo e a volte non capiamo fino a che punto viene utilizzata la tecnologia. Siamo come nei giorni prima del diluvio. Vivete in un mondo malato e dovete riconoscere le battaglie che sono là fuori. Dovete vedere le vostre battaglie in modo più chiaro. A volte non le vedete perché siete troppo coinvolti con le cose del mondo, perché avete accettato molte cose del mondo.

A me non piace nemmeno andare alla spiaggia. Uno deve indossare dei paraocchi come i cavalli e solo guardare avanti perché non si vuole guardare in basso o in giro perché si vedono cose che pendono da tutti i lati. Non c'è quasi nulla nella parte posteriore, solo una piccola cosa nel mezzo. E uno si chiede: "Deve essere molto scomodo". Ma: "Oh no. Mi piace." Le persone sono attratte da questo.

Giovani e vecchi portano quelle cose. Persone il cui corpo semplicemente non ha buone proporzioni indossano quelle cose così strette. Alcuni uomini. È così disgustoso. Ma pensano di avere un bell'aspetto perché è quello che è di moda: "Questa è la moda". Alcune di quelle cose sono così strette che si pensa: "Se sapessi che apparenza ha il tuo deretano, non indosseresti quelle cose. Se sapessi come appaiono le tue cosce. Non vedi cosa stai facendo?"

Mi dispiace, ma molte persone nella Chiesa di Dio sono influenzate da queste cose. Dovete stare attenti. Ecco perché Dio ci dice che dovremmo fare le cose con moderazione, che non dovremmo andare agli estremi. È così con il modo in cui vestiamo o qualsiasi altra cosa. Ci sono così tante cose che dobbiamo fare con moderazione nei confronti del mondo. Oggigiorno le cose sono arrivate a tal punto che a volte dobbiamo dimenticare la moderazione ed essere semplicemente un po' più conservatori. Spero capiate quello che ho detto.

Ed andrà davanti a lui nello spirito e potenza di Elia, per ricondurre i cuori dei padri verso i figli e i ribelli alla saggezza dei giusti, per preparare al Signore un popolo ben disposto.

Incredibile! Questo ebbe luogo una volta prima e sta avendo luogo di nuovo, ma ora a livello spirituale. Allora, era qualcosa di fisico. Dio usò Giovanni, lavorò attraverso Giovanni per convertire un popolo quando il Messia venne la prima volta.

Ora pure qualcosa sta avendo luogo, qualcosa di piccolo, ma sono ormai da più di settant'anni. Dio ha fatto molto di ciò attraverso il Sig. Armstrong, attraverso la rivista *La Pura Verità*. Attraverso programmi radiofonici e televisivi. Oggi ci sono ancora persone che ricordano il suo nome, che hanno letto le cose che scrisse sulla rivista *La Pura Verità*. Il seme è stato piantato. È incredibile quello che è successo, quello che il Sig. Armstrong fece nello spirito e nel potere di Elia nel corso del tempo, come parte di questo qui.

E Zaccaria disse all'angelo: Da che cosa conoscerò questo? Brutta cosa! "Come posso essere sicuro di questo?" ***Poiché io sono vecchio...*** Questo è quello che facciamo a volte anche nella

Chiesa. "Come faccio a sapere che questo è vero?" ... *e mia moglie è avanzata negli anni.* Perché dal punto di vista fisico sembra impossibile. Questo non può accadere. Questo non succede nel mondo.

E l'angelo, rispondendo, gli disse: lo sono Gabriele che sto alla presenza di Dio, e sono stato mandato per parlarti e annunziarti queste buone notizie. "Perché devo darti una spiegazione?" Questo è quello che stava dicendo. Stava mostrando a Zaccaria l'autorità e il potere che aveva. "Devi crederlo perché io sono un angelo che ti sta dicendo da parte di Dio ciò che accadrà, Dio ha ascoltato la tua preghiera". Ma Zaccaria dubitò. Gabriele rispose in modo molto specifico a causa della sua reazione: "Come posso essere sicuro di questo?" Beh, aspetta un po' e lo saprai. Se credi davvero che ci sia un angelo al tuo fianco che ti dice queste cose - e che questo non è normale - dovresti già saperlo. Anche se era solo a livello fisico.

Versetto 20 - Ed ecco, tu sarai muto e non potrai parlare fino al giorno in cui queste cose avverranno... Doveva imparare una lezione da questo. La lezione non era solo per lui. Fu così perché tutti capiscano che quando Dio invia un messaggio a qualcuno, in qualsiasi momento, è meglio che diamo orecchio. È meglio che ascoltiamo. È meglio che ci pensiamo molto bene. **Ed ecco, tu sarai muto e non potrai parlare fino al giorno in cui queste cose avverranno, perché non hai creduto alle mie parole che si adempiranno a loro tempo.** Questo si realizzerà nello stesso modo in cui ti sto parlando. Questo è ciò che sta dicendo qui: "La tua preghiera è stata esaudita". Zaccaria non aveva pregato Dio per questo negli ultimi anni, questo ve lo posso garantire perché sapeva che sia lui che sua moglie erano già molto avanzati negli anni. Non pregava più Dio chiedendogli di dare loro un figlio. Quel tempo era passato. Può essere visto qui come stava pensando. Era passato molto tempo da quando pregava Dio per questo. E poi un angelo venne e gli disse: "La vostra preghiera è stata esaudita". Quanti anni aveva Zaccaria quando smise di pregare per questo? Non so quando smise di pregare, ma avevano pregato per questo per molto tempo. Anche Elisabetta. Ma poi divennero anziani e si resero conto che avevano passato l'età per avere figli e avevano smesso di pregare Dio per un figlio. E poi un angelo gli dice: "La vostra preghiera è stata esaudita".

Ci sono volte in cui Dio non risponde alle nostre preghiere immediatamente. Ci sono volte in cui dobbiamo attraversare le cose per imparare certe cose prima che Dio risponda alle nostre preghiere. A volte sono accadute cose nella mia vita e penso: "Wow! Ho pregato Dio per questo un paio di anni fa. Sono contento di ricordarlo, altrimenti non l'avrei riconosciuto. Dio si è preso cura di questo." Ma siamo impazienti. Vogliamo che Dio faccia le cose immediatamente. "Sto soffrendo." Quindi impara attraverso la sofferenza. Cerca Dio. Aspetta che Dio ti dia la liberazione. Nel frattempo riceverai qualcosa di meglio, come ne abbiamo parlato ieri ... **perché non hai creduto alle mie parole che si adempiranno a loro tempo.**

Versetto 21 - Intanto il popolo aspettava Zaccaria e si meravigliava che egli si trattenesse così a lungo nel tempio. Stava tardando molto. "Perché è lì da così tanto tempo? Il suo compito

non richiede così tanto tempo. Non gli ci è mai voluto tanto tempo prima. Dov'è?" **Ma, quando uscì, non poteva parlare loro; allora essi compresero che egli aveva avuto una visione nel tempio; egli faceva loro dei cenni...** Non poteva parlare ed è per questo che stava gesticolando verso di loro. Loro intanto cercavano di indovinare cosa stava dicendo. Come quei giochi in cui uno deve gesticolare e altri devono indovinare di cosa si tratta. Alla fine percepirono a causa dei suoi gesti. ... **ma rimase muto.**

E avvenne che, quando furono compiuti i giorni del suo servizio, egli ritornò a casa sua. Ora, dopo quei giorni, sua moglie Elisabetta concepì; e si tenne nascosta, entrò in ritiro, per cinque mesi... Fu una decisione che presero. Non lo so. Non lo sappiamo. Forse non voleva essere vista in quello stato a quell'età, forse voleva assicurarsi che non ci fosse un aborto o qualcosa del genere, non lo so.

Versetto 25 - Ecco cosa mi ha fatto il Signore nei giorni, in cui ha volto il suo sguardo su di me per rimuovere la mia vergogna tra gli uomini. Perché? Perché era della stirpe di Aaronne. Suo marito serviva nel tempio e se non avessero un figlio, il loro lignaggio non avrebbe continuato in questo.

Non ci sarebbe stato nessuno per dare continuità a questo. Altri avrebbero preso il suo posto, come era consuetudine nel sistema levitico. Avrebbero dovuto decidere chi avrebbe preso il suo posto nel servizio del tempio. Era doloroso per loro non potendo passare questa responsabilità a un figlio. Era una tradizione fondata molto, molto prima, da quando Aaronne, da quando il sistema Levitico fu stabilito. Il fatto che il loro lignaggio venisse dispensato da ciò in questo modo era vergognoso per loro.

Ma non potevano farci niente perché Dio aveva uno scopo in tutto questo. Non credete che Dio avesse uno scopo nel fatto che non potesse rimanere incinta? Non credete che Dio abbia un piano e uno scopo per la vita di qualcuno quando vuole che una persona realizzi qualcosa di specifico, che venga collocata in una certa posizione? Dio controlla tutte le cose. Dio ha il controllo su ogni cosa. Non c'è niente di più bello di quando Dio lavora con una persona per realizzare qualcosa, per raggiungere un fine.

Versetto 26 - Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, ad una vergine fidanzata a un uomo di nome Giuseppe, della casa di Davide; e il nome della vergine era Maria. E l'angelo, entrato da lei... Adoro come ognuno di loro abbia scritto la loro parte in modo diverso. È necessario leggere le diverse narrazioni per capire.

Questo mi fa pensare a come scrissero sulla Pasqua dell'Eterno, la loro narrazione degli eventi attorno alla Pasqua. Il modo in cui viene spiegato nel libro *L'armonia dei Vangeli* è quello che si avvicina di più a ciò che accadde realmente. Ma non totalmente perché quelli che scrissero quel

libro non comprendono il piano di Dio e ciò che Dio stava facendo. Quel libro paragona i quattro vangeli dall'inizio alla fine. Una narrazione racconta dettagli che altri non raccontano. Come quello che stiamo leggendo oggi.

... ad una vergine fidanzata a un uomo di nome Giuseppe, della casa di Davide; e il nome della vergine era Maria. E l'angelo, entrato da lei, disse: Salve, o grandemente favorita, il Signore è con te... Aveva ricevuto il favore di Dio in un modo che non potete nemmeno immaginare. Stamattina stavo leggendo questo e ho pensato al fatto che a volte nella Chiesa non capiamo ciò che Dio ci ha dato, quanto siamo favoriti perché Dio ci ha chiamato. Ricordate la vostra chiamata. Il fatto che Dio Onnipotente ci ha chiamati non è reale per noi come dovrebbe essere. Se fosse più reale per noi, se avessimo compreso quanto sia incredibile che Dio Onnipotente, Yahweh Elohim, che ci abbia scelti tra milioni e milioni e miliardi di persone e ci abbia dato questa opportunità... Ci ha dato un favore che non meritiamo. Nessuno lo merita. Ma perché una persona dovrebbe peccare se questo è sempre nella sua mente? Perché una persona disonora Dio o si rivolge contro ciò che Cristo ha fatto per noi? Perché ogni volta che pecciamo ci rivolgiamo contro di lui, contro il nostro sacrificio pasquale. E poi dobbiamo pentirci. Ma grazie a Dio abbiamo un sacrificio pasquale e che i nostri peccati possono essere perdonati.

E l'angelo, entrato da lei, disse: Salve, o grandemente favorita, il Signore è con te; tu sei benedetta fra le donne. Questo mi fa pensare a quello che ho detto ieri su di noi. Non lo capiamo. Pensate a queste cose: siamo molto benedetti. Ecco perché lo dico. Pensate a tutte le persone in vita oggi. Sono molte più che mai prima. Nonci sono mai state così tante persone nel mondo. Ma abbiamo quest'analogia, quest'esempio. Se pensiamo al numero di persone nel mondo oggi, cosa significa? Sono solo numeri.

Ma quando lo vide, ella rimase turbata... Questa parola significa "rimaner perplessa". "Cosa mi sta dicendo? Cosa significa?" ... **alle sue parole, e si domandava...** In altre parole, stava cercando di capire. ... **cosa potesse significare un tale saluto.** Non le era mai successo qualcosa di simile. Non c'era niente di scritto su questo. Quindi, come spiegarlo? Era perplessa. "Che cosa significa?"

E l'angelo le disse: Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Avete tutti trovato una grazia incredibile presso Dio, perché Dio vi ha chiamato e voi siete stati generati dal Suo spirito santo. Questo mi fa pensare ai molti che sono stati generati dallo spirito di Dio e che sono andati nella direzione sbagliata. Posso immaginare cosa accadrà quando saranno risorti nel Grande Trono Bianco; ci sarà pianto e digrignare di denti. Se potessero girare il loro piede, se potessero darsi un calcio nel sedere penso lo farebbero ripetutamente per un po' di tempo per essere stati così stupidi! "Come posso essere stato così stupido? Come posso aver fatto quello che ho fatto? Come posso essere stato così stupido? Ho avuto l'opportunità di far parte del 144.000 o di continuare a vivere durante il Millennio e ho gettato via l'occasione. Ho avuto l'opportunità di poter servire Dio, di poter aiutare nel Grande Trono Bianco e ho gettato via tutto!"

Perché tutti quelli che continueranno a vivere nel Millennio e tutti quelli nati nel Millennio potranno essere resuscitati alla fine del Millennio per fare un lavoro incredibile, per servire Dio in modo incredibile quando miliardi di persone risorgeranno. Per servire e aiutarle. Questo sarà il loro lavoro. Questo è il motivo per cui i mille anni sono così incredibili, perché quelli che sono resuscitati alla fine del Millennio potranno essere aggiunti a Elohim per servire poi.

Perché sarà allora che la maggior parte degli esseri umani risorgerà e molti altri verranno aggiunti a Elohim, che diventerà qualcosa di molto, molto, molto, molto più grande. Che straordinaria opportunità! Ci saranno persone che vivranno nel Grande Trono Bianco che si daranno un calcio nel sedere perché saranno resuscitati per vivere una seconda volta in un corpo fisico. E penso: "Una volta è abbastanza! Non voglio vivere due volte in un corpo umano! Questo per me sarebbe come un film dell'orrore. Dover vivere in questo corpo umano due volte? "

"Tu sei benedetta fra le donne!" Rimase perplessa. *E l'angelo le disse: Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio.*

Versetto 31 - Ed ecco, tu concepirai nel grembo e partorirai un figlio, e gli porrai nome Giosuè. Non Jésus. Mi sento male solo a pensarci. Jésus, e come questo ebbe inizio. Sono felice di esserne libero. Ma, a causa delle abitudini, ci sono delle lezioni anche in questo. Abbiamo usato quel nome per molto tempo. Ora che conosciamo la verità nella Chiesa, questa transizione richiederà del tempo, perché una volta ogni tanto questo nome uscirà fuori, tanto siamo abituati a usarlo. Quando uso quel nome mi fa venire voglia di mettere il dito in gola per vomitare.

... concepirai nel grembo e partorirai un figlio, e gli porrai nome Giosuè. Egli sarà grande e sarà chiamato Figlio dell'Altissimo... Potete immaginare qualcuno che vi dice qualcosa del genere? "Diventerà il Figlio dell'Altissimo, il Figlio di Dio Onnipotente".

... e il Signore Dio gli darà il trono di Davide, suo padre... Sapete cosa l'angelo le aveva appena detto? "Lui è il Messia. Il bambino che darai alla luce, il suo nome sarà Giosuè. Lui è il Messia. È colui che è stato profetizzato dall'inizio dei tempi per l'umanità." Lei sapeva cosa questo significava. La gente sapeva cosa significava che Dio avrebbe dato il trono di Davide. Perché non c'era nessuno sul trono di Davide a quel tempo. Erano tutti stati fatti prigionieri molto prima e non esisteva più un lignaggio reale su Giuda. Erano sotto il dominio di Roma. Era Roma che li governava.

... e il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre. Egli regnerà sulla casa di Giacobbe in eterno... Questo si riferisce a Israele. Non si riferisce solo a un popolo fisico, ma a Israele, a coloro che possono far parte dell'Israele spirituale. Lei ovviamente non capiva queste cose, ma oggi le comprendiamo. **... e il suo regno non avrà mai fine.** Perché loro lo sapevano, lei lo sapeva, e altri che avrebbero letto questo sapevano che il regno di Giuda non esisteva più. Non

c'era più un lignaggio di re che potesse regnare su Giuda. E nemmeno in Israele, che era stato preso in prigionia prima ancora. Avevano incasinato perché nessuno di loro obbediva a Dio. Tutti seguirono i peccati di Geroboamo, figlio di Nebat, come dice la Bibbia.

Versetto 34 - Maria disse all'angelo: Come avverrà questo, dal momento che non conosco uomo? L'angelo le rispose... Non sarebbe stato qualcosa di fisico. Non sarebbe stato da un lignaggio fisico. **Lo spirito santo verrà su di te.** Dio qui rende molto chiaro che ciò proveniva da Lui. Questo era più che semplicemente inviare il Suo potere per dare alla luce a un essere, per permettere che si verificasse una generazione, per creare un essere umano nel grembo di una madre. Era qualcosa che proveniva da Lui. Era il Suo potere, attraverso lo spirito santo. Quando la Bibbia parla della Parola di Dio, questo ha più significato, perché riguarda l'essere, la mente di Dio. È Dio che lo sta facendo ed è santo perché viene direttamente da Dio, in un modo che per noi è difficile vedere, e comprendere pienamente.

Versetto 35 - L'angelo le rispose: Lo spirito santo verrà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà dell'ombra Sua; perciò, anche colui che nascerà sarà chiamato santo, Figlio di Dio... Santo perché viene da Dio. Santo perché Dio era in lui. Dio era in lui dal momento in cui è fu generato. Non come Giovanni, con il quale Dio iniziò a lavorare sin da giovanissimo, per plasmare e formare la sua vita. Con Cristo questo ebbe inizio dal momento in cui fu generato.

... perciò, anche colui che nascerà sarà chiamato santo. Non riesco a capirlo. Che le venisse detto qualcosa del genere... Lei non poteva a capirlo. L'angelo glielo disse, ma cosa significava?

Mi piacerebbe leggere ciò che è scritto in Giovanni 1 sulla Parola. Perché non possiamo smettere di pensarci quando leggiamo qui che lo spirito di Dio l'avrebbe coperta e che l'essere che sarebbe nato era dello spirito santo dal momento del concepimento. Marcate questo passaggio qui in Luca, perché ritorneremo ad esso.

Sono stupito quando leggo anche questo. Perché, sapete cosa? Noi, come Chiesa, non lo avevamo capito fino a quando Dio lo rivelò alla Sua Chiesa nel 2005. Ne rimango stupito, perché Dio aveva un piano e uno scopo per guidarci, per aiutarci a capire di più su Se stesso. Perché si sta preparando a inviare Suo Figlio, e ci sono certe cose che Egli ci rivela per arricchire le nostre vite, per liberarci dall'idea sbagliata che c'era nella Chiesa riguardo a questo. Dio aveva rivelato al Sig. Armstrong che lo spirito santo non è un essere indipendente, separato da Dio. La storia dei tre moschettieri, tre in uno... Non esiste una cosa del genere. E poi avevamo creduto che c'erano due esseri divini. Perché Dio decise di non rivelarlo al Sig. Armstrong. È Dio che rivela la verità alla Chiesa. Dio fa questo per santificare, per separare il Suo popolo.

Dio non rivelò questo al Sig. Armstrong, ma lo riservò per rivelarlo in seguito. Dio lo riservò per rivelarlo nel 2005, in un momento specifico, in un anno specifico, in quella Festa dei Tabernacoli,

per rendere molto chiaro, più chiaro che mai, che non ci sono due esseri divini che sono sempre esistiti.

Giovanni 1: 1 - Nel principio era il Verbo... "Nel principio" significa all'origine di ogni cosa. ... **e il Verbo era con Dio.** Prima pensavamo che questo significasse che Cristo aveva rinunciato alla sua divinità per nascere da Maria. Pensavamo che fosse come Dio, ma che aveva rinunciato al suo potere per diventare un essere umano, che aveva cessato la sua esistenza come essere spirituale. Dio non ci aveva ancora rivelato la verità. Ma ora possiamo vederla e possiamo capire che ciò non faceva alcun senso. Ma prima non potevamo vederlo. Non eravamo in grado di vederlo durante tutti quegli anni nell'era di Filadelfia. Non l'avevamo compreso fino a quando Dio ce lo rivelò.

... e il Verbo era con Dio. È il Verbo di Dio. Questo è ciò che significa. Perché appartiene a Dio. Il Verbo? È Dio. Appartiene a Lui ed è con Lui, naturalmente. Si tratta del pensiero rivelatore, della mente di Dio. Ecco di cosa si tratta. Qui sta parlando della mente di Dio, di ciò che rivela la Sua mente. Questo è Dio, è la Sua mente, la Sua via, è il potere del Suo spirito santo.

... e il Verbo era con Dio, e il Verbo era Dio... Qui non sta parlando di un secondo essere della divinità, ma di Dio Onnipotente, Yahweh Elohim. Sono stupito dal fatto che nell'Antico Testamento il nome usato per Dio sia Yahweh Elohim, eppure prima pensavamo che riguardasse Cristo. Ma quando leggete ciò che è scritto in Isaia, di cui parlava Johnny, è Yahweh Elohim che dice: **Io sono il SIGNORE e non c'è nessun altro.** Non c'è nessun altro! Incredibile! Per noi questo è molto semplice ora, ma non era così nell'Era di Filadelfia e nell'Era di Laodicea.

Esso era nel principio con Dio. Il Verbo. Quella mente non è cambiata. Questo è ciò che Dio è. Questo rivela chi è Dio.

La vostra mente rivela chi siete. I vostri pensieri rivelano chi siete, perché si riflettono nelle vostre decisioni. I vostri pensieri vi portano a prendere certe decisioni, certe azioni nella vostra vita. Cose che provengono dal vostro pensiero che a volte non dovrebbero essere lì, cose che facciamo a volte che non dovremmo fare. Tutto viene dalla nostra mente. Ecco perché la nostra mente deve essere trasformata. Ecco perché dobbiamo pentirci. Una parola che significa "pensare in modo diverso". Perché il nostro modo di pensare è sbagliato! E grazie a Dio che Egli può trasformare la nostra mente e portarci alla Sua famiglia. Questo è il Suo piano. È qualcosa di incredibile. È qualcosa di meraviglioso, qualcosa che va ben oltre la comprensione umana. È necessario avere lo spirito di Dio per capirlo, per essere grati per questo, per abbracciarlo.

E il Verbo era Dio. Esso era nel principio con Dio. È Suo. È la Sua mente. È il Suo essere. **Ogni cosa è stata fatta per mezzo di Lui.** Tutto ciò che esiste è stato fatto da Lui...**e senza di Lui,** o al di fuori di Lui, **nessuna delle cose fatte è stata fatta.** In altre parole, senza di Lui nulla sarebbe stato creato di ciò che è stato creato. Tutto ciò che esiste, esiste solo perché Dio l'ha fatto, perché Dio l'ha creato.

Versetto 14 - E il Verbo si fece carne... Nacque, fu generato. Non solo nacque, ma fu generato dallo spirito santo dal momento del suo concepimento. E come tutti gli esseri umani, doveva essere battezzato e ricevere lo spirito santo di Dio come scelta personale, come essere indipendente da Dio, da Yahweh Elohim. Doveva nascere, vivere e crescere come qualsiasi essere umano, ma aveva la mente di Dio. A volte è qualcosa di difficile da capire. Ma aveva una mente che era in completa unità, in completo accordo con Dio per tutta la sua vita. Poteva capire certe cose quando leggeva le scritture, quando ascoltava le scritture. Semplicemente sapeva il loro significato. Aveva la mente di Dio, ma era un essere indipendente, con le sue esperienze nella vita. Crebbe come essere umano, come essere indipendente. Era come noi.

Quello che succede è che prima di essere generati dallo spirito di Dio abbiamo un sacco di spazzatura che ci portiamo appresso. Abbiamo un sacco di spazzatura che portiamo con noi perché siamo stati lasciati alla nostra propria sorte finché Dio non iniziò ad attrarci a Lui.

Ma con Cristo era diverso. Dal momento del concepimento, Dio era in lui. Ci sono cose che non potremo capire fino a quando non saremo trasformati in spirito. Allora le capiremo. Questo è qualcosa su cui continueremo a crescere. Io sono cresciuto in questo nel corso del tempo, da quando Dio cominciò a rivelare piccole parti di questo. Continuo a crescere sempre di più in questa comprensione.

E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi... Dio con noi, Emmanuele. Ecco di cosa si tratta. Dio era con noi, con gli esseri umani ora. I discepoli potevano coesistere con il Verbo, con tutto ciò che viene da Dio. Cristo disse: "Quello che dico non viene da me stesso, ma dal Padre". Non attribuì il merito a se stesso. Lui disse: "Le cose che vi dico non vengono da me, ma da Dio". Perché questa è il Verbo di Dio, la mente di Dio. Tutto ciò che Cristo insegnò venne da Dio Padre, perché era in completa unità, in completo accordo con Dio. Incredibile!

Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi vedemmo la sua gloria, gloria come di unigenito del Padre... Di colui che sarebbe il sacrificio pasquale, cui diventerebbe il nostro Sommo Sacerdote, che governerebbe finché tutto sarà sotto la sua sottomissione. E poi, come dice Paolo, restituirà tutto a Dio Padre. Finalmente avremo la pace, Elohim, e solo coloro che sono in completa unità di spirito con Dio continueranno ad esistere. E gli angeli. Tutto il resto sarà distrutto. Rimarrà solo la pace. Bello!

... gloria come di unigenito del Padre, pieno di grazia e di verità... Perché così è Dio. Solo la verità proviene Da Dio. Tutta la verità viene da Dio; grazia, misericordia, favore, quando arriva il momento che Dio lo dà agli esseri umani. Dio è un Dio d' amore. Agape. Non possiamo comprenderlo fino a quando non lo riceviamo nella nostra vita, attraverso il potere dello spirito santo. Quindi possiamo iniziare a provare questo e desiderare di più.

Torniamo a **Luca 1:35** - *L'angelo le rispose: Lo spirito santo verrà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà dell'ombra Sua; perciò, anche colui che nascerà sarà chiamato santo, Figlio di Dio. Ecco, Elisabetta, tua parente, ha concepito anche lei un figlio nella sua vecchiaia; e questo è il sesto mese, per lei, che era chiamata sterile...* La gente sapeva che era sterile, che non poteva avere figli, che era troppo avanzata negli anni e che non era mai stata in grado di avere un figlio come volevano. Elisabetta, tua cugina, è incinta." Incredibile! **Poiché nulla è impossibile con Dio.**

Allora Maria disse: Ecco la serva del Signore; mi sia fatto secondo la tua parola. E l'angelo si allontanò da lei. "Così sia."

Versetto 39 - *Ora in quei giorni Maria si levò e si recò in fretta nella regione montuosa, in una città di Giuda, ed entrò in casa di Zaccaria e salutò Elisabetta.* Aveva saputo che Elisabetta era incinta e volle andare a vederla. Andò a trovare sua cugina. Lo spirito di Dio la ispirò a fare questo. **E avvenne che...** Non lo sapeva, ma è quello che successe. Dio può ispirare le persone, attraverso il Suo spirito santo, a fare le cose. Dio può mettere questo nella nostra mente e quindi la decisione è nostra se lo facciamo o no. Succede a volte. A volte possiamo pensare che la decisione sia nostra, ma Dio lavora in questo modo per guidarci nella direzione di ciò che è vero e giusto.

E avvenne che, appena Elisabetta udì il saluto di Maria, il bambino le sobbalzò nel grembo... Incredibile! Quando Elisabetta udì il saluto il bambino sobbalzò. ... **ed Elisabetta fu ripiena di spirito santo...** In altre parole, Dio ora stava riempiendo la sua mente con la Sua mente, in modo che lei potesse dire certe cose che arrivò a vedere e a capire. ... **ed esclamò a gran voce, dicendo: Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo grembo.** Incredibile! Fu ispirata perché aveva visto qualcosa, aveva capito qualcosa e ora lo condivideva. Era eccitata per questo. Anche Dio era eccitato, naturalmente. Di solito non pensiamo a questo tipo di cose, l'emozione che Dio prova a causa di ciò che Dio sta facendo. Quello che sta facendo è eccitante per Lui.

Il lavoro che facciamo, ciò che realizziamo dovrebbe essere eccitante per noi. Soprattutto quando si tratta di adempiere al piano di Dio. Dio aveva aspettato così a lungo, aveva pianificato così a lungo la nascita di Suo Figlio e ora era arrivato il momento. Suo Figlio era nel grembo di Maria mentre nel grembo di Elisabetta c'era colui che sarebbe andato prima di Cristo, che avrebbe predicato, che avrebbe insegnato sulla venuta del Messia. La gente si pentirebbe e si rivolgerebbe a Dio. Queste cose erano eccitanti per Dio. Ecco perché Elisabetta era così eccitata, con il tipo di emozione che viene da Dio Onnipotente, che condivise con lei in quel momento. Lei non poté farne a meno. Era piena di emozione.

Quando predico, sono commosso dalla parola di Dio perché è eccitante, la parola di Dio si anima. Questo mi fa pensare a quei versetti che abbiamo letto l'altro giorno qui. La parola di Dio è viva e

potente. E con lo spirito di Dio, non sono solo parole, non è solo una storia, ma è qualcosa che ci eccita perché c'è uno scopo che Dio sta realizzando nelle nostre vite.

E avvenne che, appena Elisabetta udì il saluto di Maria, il bambino le sobbalzò nel grembo, ed Elisabetta fu ripiena di spirito santo, ed esclamò a gran voce, dicendo: Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo grembo. E perché mi accade questo, che la madre del mio Signore venga a me? È fantastico! "E perché mi accade questo, che la madre del mio Signore..." Come fece a saperlo? Dio glielo mostrò, e lei rimase emozionata. Si sentì così: "Com'è che la madre del Messia, la madre del Figlio di Dio, viene a visitarmi? Il mio Signore, che nascerà da lei?" Che umiltà, che spirito giusto, che giusta mentalità, che modo corretto di pensare, che reverenza verso Dio Onnipotente. Lo spirito di Dio l'aiutò in quel momento in un modo molto potente.

Versetto 44 - Poiché, ecco, appena la voce del tuo saluto mi è giunta agli orecchi, il bambino è sobbalzato di gioia nel mio grembo. Lo sapeva! Sapeva di cosa si trattava. Fu Dio a farglielo sapere e lei ne rimase commossa. ***Ora, beata è colei che ha creduto, perché le cose dette da parte del Signore avranno compimento.***

E Maria disse: L'anima mia, la mia vita, magnifica il Signore... Ci sono momenti nella nostra vita in viviamo certe che si distinguono per noi. Ci sono momenti in cui rimaniamo commossi dallo spirito di Dio, ci sono cose che accadono che ci muovono di più e vogliamo che fosse sempre così. Ecco perché voglio far parte di Elohim, perché possa vivere questo sempre. Qui queste esperienze sono di breve durata. Alla Festa dei Tabernacoli, possiamo ricevere più di questo potere, più di questa vita nelle nostre vite che in qualsiasi altro periodo dell'anno. Potete ascoltare di nuovo i sermoni che sono stati predicati durante la Festa dei Tabernacoli, ma è qui che apprendiamo di più, qui è dove possiamo essere ispirati di più. Qui è dove possiamo essere ispirati di più dallo spirito di Dio e cercare Dio di più, specialmente con il tipo di messaggio che Dio ci sta dando in questa Festa dei Tabernacoli. Questa è la nostra opportunità di ricevere questo in un modo molto potente.

E poi di Sabato a Sabato. Non si può avere lo stesso negli altri giorni della settimana. C'è qualcosa di unico nel modo in cui Dio lavora con noi in quel giorno specifico, per darci di più, per ispirarci di più. E questo non significa che non potete sentire certe cose in altri momenti, essere ispirati da esse e imparare di più, perché si può. Ma c'è qualcosa di unico quando ascoltiamo un sermone la prima volta e lo spirito di Dio lavora nella nostra vita per motivarci, in modo da poter ricevere ciò che Dio ci dona.

Versetto 47 -... e lo spirito mio esulta in Dio, mio Salvatore, perché Egli ha avuto riguardo alla bassezza della Sua serva; poiché ecco, d'ora in poi tutte le generazioni saranno benedette... Che cosa incredibile! Che cosa grande essere ispirata dallo spirito di Dio, di vedere

che tutte le generazioni sarebbero state benedette da allora in poi, perché ciò che i profeti avevano profetizzato e predicato nel corso del tempo si stava ora realizzando.

... perché il Potente mi ha fatto cose grandi, e santo è il Suo nome! Se solo potessimo tenere Dio sempre in tale reverenza! Dio è santo. Siamo molto benedetti ad avere ciò che abbiamo. Se potessimo avere quest'atteggiamento, questa mentalità tutto il tempo, non commetteremmo peccati. Ciò dimostra quanto siamo carnali. Non potete essere così tutto il tempo perché siete in un corpo che lotta contro Dio. Siete in un corpo umano che lotta contro Dio. La vostra mente carnale, la mia mente carnale, resiste a Dio E questa è la nostra battaglia, la natura umana, la concupiscenza della carne, la concupiscenza degli occhi e l'orgoglio della vita. Questa è la nostra lotta. Questo è ciò che dobbiamo mettere in sottomissione. Questo lo facciamo attraverso le nostre scelte, pregando Dio, invocando l'aiuto di Dio.

Versetto 50: E la Sua misericordia si estende di generazione in generazione verso coloro che lo temono. Se amiamo Dio, se vediamo ciò che Dio ci ha dato, allora temiamo di fare qualcosa di diverso. Questo è ciò che significa. Ciò non significa aver paura di Dio. Assolutamente no. Ciò non significa che dovremmo avere paura di Dio, ma che dovremmo amare Dio. Comprendiamo certe cose e abbiamo paura di fare qualcosa di diverso.

Versetto 51 - Egli ha operato potentemente col suo braccio... In altre parole, ha dimostrato il Suo potere. *... ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore...* Qualcosa di bello! Le persone sono orgogliose e questo è semplicemente disgustoso. Dio permette loro di essere orgogliose e poi le fa cadere. Più uno diventa arrogante, arriverà il giorno che cadrà. Ci sono persone in questo mondo che cadranno molto malamente, perché sono incredibilmente superbe. Pensano di essere grandi, pensano di avere tutte le risposte, ma non le hanno. La loro caduta sarà orribile quando verrà quel giorno. Scopriranno che non sono così brillanti, che non sono così importanti come pensavano.

Versetto 52: ha rovesciato i potenti dai loro troni ed ha innalzato gli umili. Regni e governi sono sorti nel mondo nel corso del tempo. Dio è intervenuto in momenti diversi e li ha buttati giù. Ci sono cose che sono state documentate in modo da poter imparare quanto è grande il potere di Dio Onnipotente di fare queste cose. Perché la verità è che noi esseri umani siamo così insignificanti, ma pensiamo di essere grandi, di essere brillanti. E di questo che sta parlando qui.

... ha ricolmato di beni gli affamati... Se avete fame del modo di vivere di Dio, se volete questo, allora iniziate a metterlo in pratica nella vostra vita. *... e ha rimandato i ricchi a mani vuote.* Si tratta di un certo atteggiamento, una certa mentalità. Ecco perché amo ciò che è scritto in Isaia 2 e altri passaggi della Bibbia su queste cose, sull'orgoglio degli esseri umani e sul fatto che Dio sta per umiliare tutti gli esseri umani per mostrarci che non siamo importanti. Non siamo potenti, il nostro percorso non è la strada giusta. Tutti i governi, tutti i tipi di governo che abbiamo avuto

puzzano, sono marci, perché non provengono da Dio. Nessun governo può portare felicità, può portare pace, giustizia. Noi esseri umani siamo incapaci di questo.

Non possiamo giudicare ciò che è giusto o ciò che è sbagliato perché siamo pieni di pregiudizi. È incredibile come sia la mente umana, pensando di poter giudicare giustamente, che possa giudicare imparzialmente. Può cercare di fare il meglio che può con ciò che ha, ma è sempre piena di pregiudizi e giudica sempre in modo sbagliato.

Versetto 54 - Egli ha soccorso Israele, Suo servo, ricordandosi della Sua misericordia, come aveva dichiarato ai nostri padri, ad Abrahamo e alla sua progenie, per sempre. E Maria rimase con Elisabetta circa tre mesi, poi se ne tornò a casa sua.

Versetto 57 - Ora giunse per Elisabetta il tempo di partorire, e diede alla luce un figlio. I suoi vicini e i parenti, udendo che il Signore le aveva usato grande misericordia, si rallegrarono con lei. Aveva già una certa età e finalmente ebbe il figlio che tanto desideravano. I loro amici e conoscenti erano felici per loro. È normale.

Ed avvenne che nell'ottavo giorno vennero per circumcidere il bambino, e intendevano chiamarlo Zaccaria, col nome di suo padre... Pensavano che sarebbe stato così. ... ***ma sua madre intervenne e disse: No!*** Non lo chiamarono Zaccaria. Ma la tradizione era che le funzioni dei Leviti e tutto il resto passassero di padre in figlio, quindi pensarono che il ragazzo sarebbe stato chiamato come suo padre.

... ma sua madre intervenne e disse: No! Si chiamerà invece Giovanni. Questo li sorprese! ***Ed essi le dissero: Non vi è alcuno nella tua parentela che si chiami con questo nome. Così domandarono con cenni a suo padre, come voleva che lo si chiamasse.*** Non poteva parlare. ***Egli allora chiese una tavoletta e vi scrisse: Il suo nome è Giovanni.*** Che storia fantastica! ***E tutti si meravigliarono.*** Tutti rimasero sorpresi da ciò che fece perché avevano pensato che il nome del bambino sarebbe stato Zaccaria. Perciò se Elisabetta non lo sapeva lui l'avrebbe saputo. ***In quell'istante la sua bocca si aperse, poté finalmente parlare di nuovo, e la sua lingua si sciolse, e parlava benedicendo Dio. E tutti i loro vicini furono presi da timore...***

Avevano visto certe cose, avevano assistito a cose che semplicemente non accadevano normalmente. Avevano sentito parlare di Dio, avevano sentito parlare di cose che accaddero qui. E poi Zaccaria ricominciò a parlare e ci vien detto che questo li riempì di paura. Assisterono a qualcosa che semplicemente non succede ogni giorno.

... e tutte queste cose erano divulgate per tutta la regione montuosa della Giudea. E tutti coloro che le udirono, le riposero nel cuore loro, dicendo: Chi sarà mai questo bambino? Se questo è successo ora, quanto sarà importante? E la mano del Signore era con lui.

Versetto 67 - E Zaccaria, suo padre, fu ripieno di spirito santo e profetizzò, dicendo... Fu ispirato dallo spirito di Dio a dire le cose che stava per dire, a causa di ciò che stava accadendo. **Benedetto sia il Signore Dio d'Israele, perché ha visitato e compiuto la redenzione per il Suo popolo...**

Spero che questa non sia solo una storia per alcuni di noi, ok? Spero che questa non sia solo una storia, che nessuno qui stia pensando: "Dovremo leggere di nuovo tutta quella storia in Luca, su Giosuè e su Elisabetta". Spero che capiamo il messaggio, ok? Spero che lo spirito di Dio ci ispiri! Perché questa non è solo una storia, viene da Dio, è qualcosa che Dio vuole che comprendiamo. Se questo non ci eccita, qualcosa non va in noi!

Perché percepisco dallo spirito di Dio che alcuni di noi hanno quel tipo di pensiero proprio ora! Non lo diciamo ad alta voce, ma bisogna fare attenzione a come rispondete a Dio Onnipotente, su come pensate verso Dio. Vi è di ispirazione questo? Perché ispira me. Sono ispirato da ciò che Dio fece con Giovanni, con Elisabetta, con María, con Giuseppe. Non so se questo è per voi specificamente o per quelli che ascolteranno più tardi, ma vi sto dicendo che sono cose che dovremmo prendere molto seriamente.

Siamo eccitati dalla parola di Dio? Siamo motivati dalla parola di Dio? Perché se non siete entusiasti della parola di Dio in questo momento, qualcosa è molto fuori posto con voi! Qualcosa proprio non va spiritualmente se questo oggi non vi ispira, se non questo oggi non vi emoziona. Perché questa non è solo una storia che sto leggendo nel libro di Luca, ok?

Questo mi mostra più chiaramente quanto stiamo languendo e deviando di nuovo dal sentiero, lasciando che le cose scivolino spiritualmente tra le nostre dita, Fratelli, questo non dovrebbe accadere e se il Sig. Armstrong fosse qui, ci direbbe esattamente la stessa cosa, ma con più veemenza, colpendo il pulpito con le sue mani deboli, come a volte l'ho visto fare. E poi pensavo: "Accipicchia! 90 anni, ha 91 anni e sta battendo il pulpito con tale veemenza ed invocando con tutto il suo essere." Era mosso dallo spirito di Dio. Poteva vedere cosa stava succedendo nella Chiesa e questo gli faceva molto male. Gli faceva male vedere cosa stava succedendo quando diceva: "Potrebbe essere che il 10% di voi capite questo?" Perché aveva visto cosa stava accadendo con i dirigenti della Chiesa a Pasadena.

Vi dico solo che se non siete ispirati, spiritualmente emozionati da ciò che state ascoltando, che io non posso darvelo. Non posso darvelo anche se dovessi fare un grande spettacolo, urlare o usare parole stravaganti. Non si tratta di questo. L'importante è la storia, ok? Anche se stessi leggendo in modo monotono: *Egli allora chiese una tavoletta e vi scrisse: Il suo nome è Giovanni. E tutti si meravigliarono. In quell'istante la sua bocca si aperse e la sua lingua si sciolse, e parlava benedicendo Dio. E tutti i loro vicini furono presi da timore.*

Anche leggendo in questo modo dovrebbe ispirarvi perché è la parola di Dio! Va bene? Questo dovrebbe emozionarvi perché è la parola di Dio, perché prende vita a causa dello spirito di Dio. E se la parola di Dio non prende vita per voi - e lo sto specificatamente dicendo ad alcuni in questa Festa - è meglio che vi pentiate. Forse pensate di esservi già pentiti, che state facendo tutto nel modo giusto, ma non è così.

Non mi piace parlare così, fratelli, ma vi dico questo francamente perché so che Dio sta invocando e implorando il Suo popolo. Dopo tutto ciò che ci è stato dato. Rimarranno metà di voi? Un quarto di voi? Non lo so. 10% percento di voi? Non lo so. "Non per forza né per potenza, ma per il Mio spirito, dice il Signore. So che io rimarrò risoluto; la mia mente è fissa su Dio. Dovete chiedervi: siete voi risoluti? Sentite che la vostra mente è fissa su Dio? Amate Dio? Volete Dio con tutto il vostro cuore, con tutta la vostra anima, con tutto il vostro essere e state invocando Dio, pregando Dio perché vi aiuti a vedere voi stessi?

Zaccaria profetizzò, mosso dallo spirito di Dio. Dovremmo essere ispirati dallo spirito di Dio mentre leggiamo una storia come questa, dataci da Dio in modo che noi si possa essere ispirati da ciò che ci dice qui. Dio ci dona lo spirito affinché ciò che Egli dice ci ispirerà, se il nostro cuore è sincero, se abbiamo pregato prima dei sermoni, chiedendogli: "Padre, aiutami ad essere ispirato da ciò che sento perché so che lo hai preparato per me in questa Festa dei Tabernacoli. Aiutami a concentrare la mia mente su ciò che ci stai dicendo, che ci stai dando.

Versetto 68 - Benedetto sia il Signore Dio d'Israele, perché ha visitato e compiuto la redenzione per il Suo popolo; e ci ha suscitato una potente salvezza nella casa di Davide Suo servo... È impressionante ciò che viene detto qui. ... come Egli aveva dichiarato per bocca dei suoi santi profeti... Fin dall'inizio, fin da Abele, Dio ha parlato del Messia, di una città il cui costruttore e creatore è Dio. Per 4.000 anni tutti hanno atteso il Messia. Per 4.000 anni hanno sentito profeta dopo profeta parlare del Messia. Il tempo passava. Furono portati in cattività, tornarono dalla prigionia e i profeti continuarono a parlare del Messia che Dio avrebbe mandato per salvare il Suo popolo.

Vedevano le cose solo a livello fisico, per salvare Israele. Ma passò molto tempo prima che Cristo venisse. Nulla del Messia. E ora erano sotto il dominio dei romani e infine, dopo 4.000 anni...

... come Egli aveva dichiarato per bocca dei suoi santi profeti fin dai tempi antichi, perché fossimo salvati dai nostri nemici e dalle mani di tutti coloro che ci odiano... Quelli che rifiutano Dio. Ecco di cosa si tratta. Riguarda quelli che odiano il modo di vivere di Dio, che non apprezzano questo. Sfortunatamente, ciò accade anche nella Chiesa di Dio. Questo fa male.

Versetto 72 - per usare misericordia verso i nostri padri e ricordarsi del Suo santo patto... Credete che questo sia importante a Dio? Sta rivelando quanto questo sia importante per Lui. Sta mostrando: "Ho stretto un'alleanza e l'ho adempiuta. La Mia parola è vera. Forse non si adempirà

quando lo volete voi, ma lo ho un piano e tutto deve aver luogo nel momento giusto, nel momento giusto. Tutto deve essere completamente pronto e preparato. Ora è il momento. Ora verrà Mio Figlio. Il Messia nascerà ora."

... e ricordarsi del Suo santo patto, il giuramento, promessa, fatto ad Abramo, nostro padre... Dio lo ispirò. Qui dice che lo spirito santo lo ispirò a dire queste cose. Ciò significa che Dio sta comunicando con noi attraverso ciò che Zaccaria sta dicendo qui. Dio vuole che la gente capisca che Lui ispirò Zaccaria a dire queste cose. Dio lo ispirò a dire queste cose. Dio sta adempiendo la Sua promessa e vuole che le persone lo capiscano.

Versetto 74 -... per concederci che, liberati dalle mani dei nostri nemici, lo potessimo servire senza paura, in santità e giustizia davanti a Lui, tutti i giorni della nostra vita. E tu, o piccolo bambino, riferendosi a Giovanni, **sarai chiamato profeta dell'Altissimo, perché tu andrai davanti alla faccia del Signore a preparare le sue vie...** Qui c'è una dualità sotto molti aspetti. Zaccaria stava parlando qui di suo figlio Giovanni, che avrebbe preparato la strada con le cose che avrebbe detto sul ministero di Cristo. Ma molto più sarebbe stato preparato dopo, attraverso il profeta Giosuè il Cristo.

Versetto 77 -... per dare al Suo popolo la conoscenza della salvezza... Perché questo va al di là di ciò che Giovanni stava per fare. Si riferisce a ciò che Giosuè avrebbe fatto **per dare al Suo popolo la conoscenza della della salvezza nel perdono dei loro peccati.** Questo è ciò che l'angelo disse a Maria riguardo a Giosuè. "Salverà il suo popolo dai suoi peccati." Ebbe un predecessore. Come quelli che Dio avrebbe mandato nel potere e nello spirito di Elia. Dio ci ha dato la comprensione della realizzazione di queste cose, che non si trattava di ciò che Giovanni fece, di ciò che il Sig. Armstrong fece o cosa faccio io, ma cosa fa Giosuè, il Cristo. Lui adempie a tutte le cose. Lui verrà nel potere e nello spirito di Elia, nella potenza di Dio Onnipotente.

Versetto 77: per dare al Suo popolo la conoscenza della salvezza nel perdono dei loro peccati; grazie alle viscere di misericordia del nostro Dio, per cui l'aurora dall'alto ci visiterà... Cioè, la luce dall'alto ha brillato su di noi. ... **per illuminare quelli...** questo è quello che significa qui, la luce dall'alto ha brillato su di noi. ... **che giacevano nelle tenebre e nell'ombra della morte, per guidare i nostri passi nella via della pace.**

Che cosa meravigliosa! Questo è ciò che Dio vuole. Dio sacrificò la pace tanto, tanto tempo fa. Quanto tempo fa? Non lo sappiamo, forse miliardi di anni fa dovuto a quello che stava per accadere nel mondo spirituale e poi con gli esseri umani. Il desiderio di Dio è di darci di nuovo la pace. Questo è Elohim, Gerusalemme, la Gerusalemme santa.

Bene, non continuerò a leggere. C'è molto di più. Forse continueremo a leggere nella seconda parte, quando avrò più tempo. Probabilmente non lo finirò nella seconda parte. Ma possiamo

sempre parlarne in un altro momento, dopo la Festa. Oggi ci fermeremo qui. Penso che sia un buon posto dove fermarci.